



ORIGINALE

COMUNE DI CAIVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

SETTORE TUTELA AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 616 DEL 10/04/2013

SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE Determinazione n. 48 Data 10/04/2013	OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA SERVIZIO RACCOLTA – SPAZZAMENTO E TRASPORTO RR.SS.UU. - DI ESPURGO FOGNE E CADITOIE - SERVIZIO DISSERBO E PULIZIA VERDE PUBBLICO FINO ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA QUINQUENNALE E COMUNQUE NON OLTRE IL 31.12.2013 – CIG 4991297495 – RETTIFICA CAPITOLATO DI GARA E PROROGA TERMINI DI SCADENZA.
---	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno **duemilatredici**, il giorno **08** del mese di **Aprile** alle ore **12,00** nella sede comunale

Premesso:

Che con determinazione n. 208 del 7.2.2013 veniva stabilito, tra l'altro, di:

- Annullare e revocare e/o, comunque, ritirare, in via di autotutela la determinazione dirigenziale n. 1512 del 26 settembre 2012, avente ad oggetto: Approvazione dei nuovi atti per l'indizione gara per l'affidamento del Servizio di Igiene Urbana su tutto il territorio comunale per anni cinque” recante l'indizione di gara (procedura aperta) con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/06 e succ. modifiche e integrazioni, per il recupero e smaltimento dei rifiuti, per un periodo di anni 5, il bando di gara e tutti gli atti connessi, successivi e conseguenti;
- Per effetto dell'annullamento e revoca e/o, comunque, del ritiro disposto con il presente atto, debbano in ogni caso ritenersi annullati e/o comunque privi di ogni effetto tutti gli altri atti di gara, anche se non espressamente richiamati al punto 1 che precede, connessi e conseguenti ai provvedimenti fin sopra espressamente nominati;
- Di dare idonea pubblicità all'annullamento e revoca di cui trattasi, nel rispetto delle forme e modalità imposte dall'art. 66 del D. Lgs.vo n. 163/06 e s.m.i. dell'avviso dell'annullamento e revoca allegato al presente atto.

Che con determinazione n. 524 del 20/03/2013, veniva stabilito, tra l'altro, di:

- 1) Approvare, come approva, la procedura ristretta accelerata per l'espletamento gara per l'affidamento del Servizio di Igiene Urbana su tutto il territorio comunale fino all'espletamento della gara quinquennale e comunque non oltre il 31.12.2013, con il sistema della procedura ristretta accelerata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/06 e offerta economicamente più vantaggiosa, ponendo a base d'asta l'importo di € 2.731.520,16 oltre degli oneri per la sicurezza pari a € 43.704,32 non soggetti a ribasso, per l'importo complessivo è pari ad € 2.775.224,48 oltre IVA.
- 2) Approvare, come approva, i seguenti atti tecnico – amministrativi:
 - Bando disciplinare di gara ed estratto;
 - Capitolato Speciale di appalto;

- Allegati A – B – C – D – E al Bando di Gara.

- 3) Dare atto che vengono poste a base d'asta i seguenti parametri di applicazioni delle percentuali del 60% per l'offerta tecnica e 40% offerta economica, con i dettagli dei criteri citati nel Bando di gara integrale, che qui si intendono integralmente riportati.
- 4) Stabilire di pubblicare l'avviso pubblicazione sulla GUUE, GURI, n.2 quotidiani nazionali e n. 2 locali, nonché sul sito dell'AVCP - SITAR e profilo dell'Ente: www.comunedicaivano.na.it per gg. 15, applicando, nella fattispecie, il carattere di urgenza previsto dalla lett. a) del comma 11 – art. 70 del D. Lgs 163/06.
- 5) Riservarsi con successivo provvedimento all'approvazione dello schema della lettera d'invito che sarà inviata alle ditte partecipanti ed ammesse al prosieguo di gara, applicando i termini previsti dalla lett. b) comma 11 art. 70 del D. Lgs 163/06.
- 6) Nominare quale RUP il Dirigente Dott. Raffaele CELIENTO, con il supporto del Dipendente Ufficio Ambiente Sig. Marco LANZETTA.

Che il bando è stato regolarmente pubblicato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 163/06;

Che, nella mera fase di pubblicazione, si sono riscontrati alcuni errori di trascrizione sul Capitolato che hanno generato l'inoltro di una serie di quesiti, da parte di ditte interessate alla partecipazione, i quali, pur essendo esaustivi, hanno creato la necessità di rettificare gli atti di gara nel solo capitolato, prorogando i termini di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione di ulteriori gg.15;

ATTESO che, a seguito di apposite segnalazioni relativamente a discrepanze tra il Bando e il CAPITOLATO, si è ritenuto opportuno fornire chiarimenti in merito che qui di seguito si riportano:

- secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale, nel contrasto tra clausole del bando e quelle del capitolato va sempre accordata prevalenza alle prime, atteso che il capitolato assolve alla preminente funzione di predeterminare l'assetto negoziale degli interessi dell'amministrazione e dell'impresa aggiudicataria in seguito all'espletamento della gara e non di regolamentare direttamente la procedura selettiva (ex multis, Consiglio di Stato, Sez. V, 29 agosto 2006, n. 5035). Può sovente accadere che si registri un contrasto tra le previsioni del bando e quelle contenute negli altri documenti di gara (ad esempio in questo caso il capitolato). In tale caso, al fine di risolvere l'antinomia, vale a giudizio della giurisprudenza la regola generale della prevalenza del bando (Cons. St., Sez. V, 23 giugno 2010, n. 3964).

Sul rapporto tra il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto in giurisprudenza, con la sentenza del 2 ottobre 2007, n. 2426 il Tar Puglia – Lecce ha affrontato il problema relativo alle conseguenze derivanti dalla eventuale discrepanza tra disposizioni del bando di gara e disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

I giudici – affidandosi ad un consolidato orientamento giurisprudenziale (C.d.S. Sez. VI, n. 1101/1998 e n. 6286/2005) - hanno precisato che “ in caso di difformità tra norme del bando e quelle del capitolato, ai fini della soluzione di questioni, va data prevalenza alle prime atteso che il capitolato assolve la funzione di predeterminare l'assetto negoziale degli interessi delle parti - amministrazione ed impresa aggiudicataria - a seguito dell'espletamento della gara”.

Il ragionamento espresso dai giudici è ineccepibile: bando di gara e capitolato – che troppo spesso vengono assimilati (ed accomunati) nella locuzione lex specialis - hanno funzioni e finalità nettamente distinte:

- il bando di gara è destinato a disciplinare la procedura di gara, il c.d. procedimento selettivo e costituisce vera e propria lex specialis della gara;

- il capitolato speciale d'appalto è l'atto in cui trovano composizione i differenti interessi delle parti e in questo senso, risulta finalizzato a definire l'assetto negoziale delle posizioni soggettive

esprese dalle parti nel momento successivo all'espletamento della gara. In sostanza se non il contratto vero e proprio, il capitolato costituisce un allegato e la base del contratto. Non a caso, il capitolato contiene - a titolo meramente esemplificativo - le clausole relative alla disciplina dell'esecuzione dell'oggetto dell'appalto, l'elencazione degli obblighi e dei diritti delle parti con le eventuali sanzioni, le clausole di garanzia, la disciplina delle procedure di pagamento delle prestazioni, le clausole che disciplinano gli sviluppi stessi del contratto etc. (In questo senso anche Tar Lazio – Roma, Sezione III quater, n.1609/2007, per cui il capitolato può avere contenuto integrativo ma mai sostitutivo delle clausole del bando, che si pone come fonte primaria di disciplina del procedimento di gara).

Quindi, in caso di difformità tra norme del bando e quelle del capitolato, va data prevalenza alle prime atteso che il capitolato assolve la funzione di predeterminare l'assetto negoziale degli interessi delle parti (amministrazione ed impresa aggiudicataria) a seguito dell'espletamento della gara (sulla prevalenza delle norme del bando quale fonte primaria e sul contenuto integrativo ma mai sostitutivo delle clausole del capitolato cfr. C.d.S. Sez. V del 29 agosto 2006, n. 5053; 10 novembre 2005, n. 6286; TAR Lazio Roma, III Sez., 22.2. 2007 n. 1609). In questo senso, probabilmente in modo anche più incisivo, il C.d.S., sez. V, n. 2005/6268 ha affermato che “il bando di gara ed il capitolato speciale assolvono a differenti funzioni in quanto il primo regola, principalmente il procedimento, ed il secondo le complessive condizioni del futuro rapporto contrattuale (...) da cui ne consegue che il bando costituisce la legge speciale del procedimento le cui clausole vincolano l'amministrazione, i concorrenti e la commissione di gara. TAR Puglia Bari sez.I, n. 2426 del 2/10/2007.

PERTANTO in regime di Autotutela dell'Ente, si è reso opportuno provvedere alla rettifica del Capitolato di gara e assegnare, per garantire una maggiore trasparenza nell'espletamento della gara, una riapertura dei termini per la presentazione delle offerte;

VISTI i sotto riportati documenti di gara allegati alla determinazione n. 524 del 20/03/2013, e ritenuto dover rettificare il Capitolato di gara in sostituzione di quello già approvato con determinazione n. 524 del 20/03/2013;

- Bando Disciplinare ed estratto;
 - Capitolato speciale di appalto
 - Allegati A) – B) – C) – D) – E) al Bando di Gara
- è stato redatto il Capitolato Speciale di appalto corretto e l'estratto del bando di gara.

RITENUTO opportuno, in considerazione di quanto sopra, assicurare la massima diffusione di detto slittamento dei termini con le medesime modalità adottate per la procedura di indizione della gara;

DATO ATTO CHE, in ottemperanza agli adempimenti di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, come modificato dal D.L. n. 187/2010, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2010 n. 217:

- il CIG che identifica la presente procedura è **CIG 4991297495**;

VISTO l'articolo 107 “Funzioni e Responsabilità della dirigenza” di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il D.Lgs. N. 267/2000 artt. 183 e 191;

VISTO il Decreto Sindacale Numero 15103 del 17/09/2012 con il quale si attribuisce al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Settore Tutela Ambientale.

VISTO lo statuto comunale;

Ai sensi del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 13.08.2000, ritenuto doversi provvedere in merito;

Visto il D. Lgs 163/06 e s.m.i.;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che il CIG che identifica la presente procedura è **CIG 4991297495**, relativamente alla gara per lo spazzamento e trasporto rr.ss.uu. - di espurgo fogne e caditoie - servizio diserbo e pulizia verde pubblico fino all'espletamento della gara quinquennale e comunque non oltre il 31.12.2013;
2. **DI RETTIFICARE** la determinazione n. 524 del 20/03/2013 di indizione di gara d'appalto per lo spazzamento e trasporto rr.ss.uu. - di espurgo fogne e caditoie - servizio diserbo e pulizia verde pubblico fino all'espletamento della gara quinquennale e comunque non oltre il 31.12.2013, dando atto che il Capitolato rettificato e l'estratto del bando sono depositati e in visione presso il Settore Ambiente che curerà, altresì, la loro pubblicazione integrale sul sito istituzionale dell'Ente, rimanendo inalterati gli altri allegati di gara della determinazione n. 524 del 20/03/2013;
3. Stabilire di rettificare ed approvare il Capitolato Speciale di appalto e l'estratto del bando relativo alla procedura ristretta accelerata per l'espletamento gara per l'affidamento del Servizio di Igiene Urbana su tutto il territorio comunale fino al 31.12.2013 e comunque non oltre l'espletamento della gara quinquennale, con il sistema della procedura ristretta accelerata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/06 e offerta economicamente più vantaggiosa, ponendo a base d'asta l'importo di €. 2.731.520,16 oltre degli oneri per la sicurezza pari a € 43.704,32 non soggetti a ribasso, per l'importo complessivo è pari ad € 2.775.224,48 oltre IVA.
4. Stabilire di pubblicare l'avviso di rettifica di scadenza sulla GUUE, GURI, n. 2 quotidiani nazionali e n. 2 locali, nonché sul sito del SIMOG - AVCP.
5. Stabilire di ripubblicare il Capitolato speciale di appalto rettificato, e l'estratto del bando sul profilo dell'Ente: www.comunedicaivano.na.it per ulteriori gg. 15, ribadendo, nella fattispecie, il carattere di urgenza previsto dalla lett. a) del comma 11 – art. 70 del D. Lgs 163/06.
6. Confermare, come conferma, per quanto non rettificato dalla presente determinazione, l'atto Dirigenziale n. 524 del 20/03/2013;
7. Dare atto che saranno fatto salvi i diritti delle ditte che comunque hanno inoltrato istanza di partecipazione e i quesiti precedentemente esplicitati .
8. Imputare la spesa presunta di €. 3.200,00 per la pubblicità sul cap. 122 R.P. del Bilancio corrente alla voce "Gare di appalti e contratti";
9. Dare atto che la spesa per la pubblicità, ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.Legge 18.10.2012, n. 179, convertito nella Legge 17.12.2012, n.221 (Pubblicata sulla Supplemento Ordinario della

GURI n. 208 del 17.12.2012), sarà rimborsata da parte della ditta aggiudicataria, entro 60 gg dalla aggiudicazione definitiva.

10. Imputare la spesa dell'appalto ai capitoli 1250, 1216/01 e 1300 del Bilancio 2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Raffaele Celiento

VISTO: si attesta la copertura finanziaria

IMPEGNI DI SPESA

CAPITOLO	BILANCIO	DESCRIZIONE CAPITOLO
122 R.P.	2013	Gare di Appalti e Contratti

Caivano, lì **10/04/2013**

Il Responsabile Ragioneria e Finanze
Dott. Gennaro Sirico

La presente determinazione viene affissa dalla data odierna e per cinque giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line Comunale.

Caivano, lì 10/04/2013

IL MESSO COMUNALE
Stefano Marino
